



COMUNE DI CARGEGHE

(Provincia di Sassari)

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2019-2021**

Premessa

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm.ii. ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario/contabile e programmatico-gestionale, di cui le più rilevanti sono:

- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
- nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra gli allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1 I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

PARTE ENTRATA

Nell'illustrare le entrate, occorre considerare le scelte compiute dall'Amministrazione nell'atto di indirizzo sui tributi comunali approvato dalla Giunta con deliberazione n. 74 del 29.11.2018. In tale atto si conferma la prosecuzione dell'attività diretta di riscossione volontaria e coattiva di tutti i tributi comunali e si confermano, anche per l'annualità 2019, le aliquote vigenti nel 2018 per la TASI (Tassa sui servizi indivisibili) e per IMU (Imposta municipale unica) e si rinvia al risultato del Piano Finanziario la determinazione delle tariffe TARI (Tassa Rifiuti)

Rimane confermata l'abolizione della TASI sull'abitazione principale e dell'IMU sui terreni agricoli, il cui gettito è stato sostituito con l'incremento del fondo di solidarietà comunale.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

Le risorse tributarie principali sono costituite dalle seguenti imposte e tasse:

- IUC, introdotta dalla legge di stabilità 2014, e articolata nelle tre componenti IMU, TASI e TARI;
- Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 67.660,58		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 60.863,29		
Gettito anno 2018 da preconsuntivo	€ 63.533,48		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00

Tributo Comunale Servizi Indivisibili (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 10.391,56		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 8.485,27		
Gettito anno 2018 da preconsuntivo	€ 18.896,14		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Il <i>comma 14 della</i> L. n. 208/2015 esclude dal presupposto impositivo della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9-		

Tassa Rifiuti (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 89.129,67		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 87.082,08		
Gettito anno 2018 da preconsuntivo	€ 85.890,12		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 84.338,44	€ 84.338,44	€ 84.338,44
Note	L'importo del gettito è stato determinato sulla base del Piano economico finanziario TARI anno 2019		

Addizionale Comunale Irpef

Non applicata

Imposta Comunale Pubblicità (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del D. Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 693,00		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 692,72		
Gettito anno 2018 da preconsuntivo	€ 647,70		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Fondo di Solidarietà Comunale

La legge 228 del 2012 ha innovato, nel contesto delle riforme introdotte con il federalismo fiscale, il sistema dei trasferimenti erariali destinati ai comuni. E' stato così introdotto il Fondo di Solidarietà Comunale in sostituzione del preesistente fondo sperimentale di riequilibrio.

Tale fondo ha profondamente modificato riquantificandole notevolmente le risorse a disposizione dei comuni. Il suo "assetto strutturale" si è definito nel tempo, tenendo conto:


- 1) della capacità fiscale dei comuni, computata in base al gettito dell'IMU e della TASI ad aliquota standard;
- 2) dei fabbisogni e dei costi standard di ciascun comune, rideterminati annualmente;
- 3) della dimensione demografica e territoriale 4) degli effetti cumulati nel tempo delle diverse decurtazioni delle risorse trasferite, operate dal legislatore a partire dal 2012 in poi, assumendo come date quelle operate in vigore del precedente Fondo sperimentale di riequilibrio.

Il FSC si compone sostanzialmente come segue:

- a) la quota per alimentare il fondo di solidarietà, tramite prelievo da parte dell'Agenzia delle Entrate sul gettito IMU pari a Euro 14.744,27;
- b) la quota determinata in Euro 142.981,00 in base alla "spesa storica" e calcolata in base al confronto tra fabbisogni standard e capacità fiscale, quale perequazione delle risorse con applicazione dei correttivi;
- c) la quota risultante dai ristori per minori introiti di IMU e TASI pari a Euro 13.288,14.

La quantificazione del Fondo di solidarietà avviene con la pubblicazione nel sito del Ministero dell'Interno, per l'anno corrente le somme assegnate al Comune di Cargeghe sono di seguito riportate

FINANZA LOCALE: Fondo di Solidarietà Comunale 2018

	Ente selezionato:	CARGEGHE (SS)
	Tipo Ente: COMUNE Codice Ente:	5200730220

Estrazione dati al 25/01/2019 13:32:12

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2017 : 633		
A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019		
A1	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	14.744,27
B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016		
B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	142.981,00
C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)		
C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	13.288,14
D1 = (B14 + C5)	Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali	156.269,72

	correzioni	
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019	-216,00
D3	Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	156.053,71

Entrate da Trasferimenti Statali

Poiché ad oggi non si dispongono degli importi dei trasferimenti, le stime sono state effettuate sulla base dei trasferimenti del 2018, di cui al seguente dettaglio:

Trasferimento compensativo IMU (c.d. immobili merce art. 3, dl 102/13 e DM 20/06/2014)	403,99
Trasf. comp. IMU colt. diretti e esenzione fabbr. rurali (art. 1, c 707, 708, 711, l. 147/2013)	522,56
Ristoro IMU agricola articolo 3 comma 5 DPCM 10 marzo 2017	545,48

Entrate da Trasferimenti Regionali

La previsione del Fondo Unico Regionale previsto dalla Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, articolo 10 “Nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali” e ss.mm.ii. è stata effettuata in base ai trasferimenti assegnati all’Ente dell’anno 2018.

Sono inseriti in questa tipologia di Entrate i trasferimenti di risorse al sistema delle autonomie locali dalla Regione Sardegna per alimentare il Fondo per il funzionamento degli enti locali, per l’espletamento delle funzioni di competenza e il Fondo per la riqualificazione dei servizi socio-assistenziali (AS), L.R. 1 giugno 1993, n. 25 e Reintegro del minor gettito relativo all’addizionale comunale sul consumo di energia elettrica.

Entrate da Trasferimenti per Funzioni Delegate

In base alla normativa vigente (L.R. 8/1999 e 23/2005) oggi prevista dall’art. 6 comma 12 lett. e) della L.R. 5/2016, sono state trasferite le competenze amministrative e le risorse finanziarie relative a:

- provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, nefropatici e per sofferenze mentali;
- provvidenze a favore pazienti tumorali;

nella categoria terza sono inseriti contributi stabiliti da altre Leggi Regionali:

- L. 162/98, contributi per progetti personalizzati portatori di handicap;
- LR. 5/2015, borse di studio;
- Contributo L. 18/2016 Reddito di inclusione sociale REIS;
- Contributo RAS a sostegno delle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione;
- Contributo RAS interventi per gli alunni con disabilità;
- Contributo RAS per spese di ricovero in comunità di utenti del servizio sociale

poiché ad oggi non si dispongono degli importi dei trasferimenti, le stime sono state effettuate sulla base dei trasferimenti del 2018.

Entrate da Comuni e Unioni di Comuni

Nelle Entrate da trasferimenti sono inseriti i rimborsi di spesa provenienti dal Comune di Muros per la gestione associata del servizio cimiteriale e i rimborsi delle premialità, proventi e Iva proventi dall’Unione dei comuni del Coros per la gestione associata del servizio rifiuti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie 2018 sono state previste in linea con quelle del 2018.

Restano confermati gli stanziamenti di entrata da sanzioni al Codice della Strada per € 1.000,00.

PARTE SPESA

Il nuovo ordinamento contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 ed s.m.i. prevede una ripartizione in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, suddividendo la spesa sulla base degli obiettivi dell'Amministrazione e individuando quindi la specifica destinazione della stessa in base alla sua natura.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.
- sulla base delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili;
- delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale non trovano corrispondenza nel programma triennale dei lavori Pubblici, in quanto sono presenti anche opere di importo inferiore a Euro 100.000,00, così come non vi è la corrispondenza tra gli importi indicati nel Bilancio di Previsione e il programma biennale dei servizi e forniture, che contiene solo interventi di importo inferiore a Euro 40.000,00.

I proventi delle concessioni edilizie sono stati iscritti in base al gettito sulle concessioni che si prevede di rilasciare nel corso dell'esercizio.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base delle gettito registrato negli esercizi precedenti, tenendo conto delle aree cimiteriali disponibili.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata.

Nel corrente esercizio è stato inserito nelle Entrate/spese in conto capitale il finanziamento proveniente dallo Stato di Euro 40.000,00 concesso per la realizzazione di investimenti di messa in sicurezza di edifici, scuole, strade e patrimonio pubblico ai sensi dell'art. 1 comma 107 della Legge 145/2018.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità' (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 e nel 2021 è pari al 100 per cento.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate quali risorse d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa), gli accertamenti dei tributi IMU ICI TARSU e TARI derivanti da attività di recupero e lotta contro l'evasione, i proventi derivanti da sanzioni per violazione codice della strada e gli affitti di alloggi a canone sociale.

Fra i metodi di calcolo utilizzati è stato scelto quello della ponderazione delle medie, tale scelta è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che - la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani). Dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto, in modo da disporre di una serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e integrati da dati extracontabili, laddove necessario in quanto accertati con criterio di cassa.

L'importo accantonato nel Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente è pari a Euro 20.853,28 nell'anno 2019, Euro 24.533,27 nell'anno 2020 e nell'anno 2021.

Fondo di Riserva

Il Fondo di riserva di competenza (€ 13.500,00) rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 1,16% per il 2019, 1,28% per il 2020 e 1,29 % per il 2021.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriere non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Entrate e Spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Recupero di Entrate ICI IMU TARSU e TARI derivanti da attività di accertamento e recupero evasione.	7.500,00		
TOTALE ENTRATE	7.500,00	TOTALE SPESE	0,00

2 L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione nel risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2019-2021 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2017, pertanto i dati esposti sono da intendersi provvisori.

Al risultato di amministrazione provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

Allegato a) - Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
Anno 2019**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.393.783,56
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	149.504,21
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	1.500.800,10
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	1.272.879,19
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	1.771.208,68
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	165.723,60
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	1.605.485,08

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		16.270,67
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso per cause legali TAR Sardegna AICO e FINCOSAR per risarcimento danno a seguito di esproprio aree		706.850,92
Altri accantonamenti per spese potenziali, rimborso di tributi e altro		22.935,68
B) Totale parte accantonata		746.057,27
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti di cui:		
Avanzo di parte corrente da economie anno 2018: anni precedenti	€ 167.015,11	279.473,05
Leggi di settore art. 6 comma 12 lett. e) della L.R. 5/2016	€ 2.640,23	
Contributo RAS fornitura libri di testo	€ 1.410,31	
Contributo RAS borse di studio L.R. 5/2015	€ 615,87	
Contributo RAS canone locazione agevolata integrativo	€ 4.233,98	
Contributo RAS Biblioteca	€ 213,31	
Contributo RAS REIS	€ 4.450,91	
Efficientamento energetico centro Loi - trasferimento RAS quota porzione 4.1.1.c	€ 31.371,72	
Efficientamento energetico centro Loi - trasferimento RAS quota porzione 4.3.1.c	€ 12.200,12	
Realizzazione interventi manutenzione corsi d'acqua e mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici - contributi ras	€ 11.857,45	
Incarichi professionali per adempimenti e verifiche reticoli idrografici L.R. 30.06.2011 n.12 art. 16 comma 6 (trasferimento RAS)	€ 6.914,04	
Incarichi professionali per adempimenti e verifiche reticoli idrografici L.R. 30.06.2011 n.12 art. 16 comma 6 (trasferimento RAS)	€ 9.000,00	
Acquisto di arredi per edifici scolastici (Finanziamento RAS piano straordinario edilizia scolastica ISCOL@)	€ 27.550,00	
		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente :		70.000,00
Rifacimento parziale copertura centro polifunzionale E. Loi (finanziamento avanzo di amministrazione)	€ 70.000,00	
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		349.473,05
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		509.954,76

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3 L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		112.457,94
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		70.000,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		182.457,94

4 L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio 2019-2021 sono iscritti in Bilancio i seguenti investimenti:

Tipologia	2019	2020	2021
Programma triennale OO.PP	280.000,00	120.000,00	
Altre spese in conto capitale	383.632,17	73.345,93	81.845,93
Totale spese Tit. II – III	663.632,17	193.345,93	81.845,93

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	2019	2020	2021
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.	331.857,44	120.000,00	
Proventi permessi di costruire e assimilati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione vincolato	168.893,33		
F.P.V. per spese in conto capitale	108.748,98		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	49.132,42	68.345,93	76.845,93
Totale entrate Tit. IV – V per finanziamento investimenti	663.632,17	193.345,93	81.845,93
Mutui Tit. VI			
Totale	663.632,17	193.345,93	81.845,93

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

5 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6 Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.

Fattispecie non presente.

7 Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8 L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Fattispecie non presente.

9 L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Società partecipate:

Ragione Sociale	Quota di partecipazione	Funzioni attribuite	Durata impegno	Risultati di Bilancio nel triennio		
				2017	2016	2015
ABBANO SPA	0,0058164%	Gestore unico del sistema idrico integrato della Sardegna	31.12.2100	8.407.366	8.619.840	9.788.546

Altre partecipazioni e associazionismo:

Ente	Quota di rappresentanza	Funzioni attribuite	Durata Impegno	Risultati di Bilancio nel triennio		
				2013	2014	2015
Gruppo di Azione locale Anglona-Romangia	5,01%	Promozione e sviluppo politiche sul territorio e dello sviluppo rurale	illimitata	-42.104,00	10.162,00	-127.947,00
Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,0004188%	Programmazione organizzazione e controllo sulla attività di gestione del servizio idrico integrato con esclusione di ogni attività di gestione del servizio	Tempo indeterminato (art. 3 Statuto)	10.884.220,30	10.491.791,70	12.625.326,78

Il Comune di Cargeghe, in rispetto delle disposizioni normative vigenti, ha approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30 giugno 2015 il piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie e con successivo atto n. 33 del 28.09.2017 la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm.ii.

In data 17 dicembre 2018 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175.

10 Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Equilibri di bilancio

Si riporta prospetto dimostrativo dell'equilibrio economico finanziario del Bilancio di Previsione 2019-2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.810.074,49		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	56.974,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.166.514,31 0,00	1.150.151,28 0,00	1.150.151,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.163.024,85 0,00 20.853,28	1.056.224,89 0,00 24.533,27	1.047.013,46 0,00 24.533,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	24.896,27 0,00 0,00	25.580,46 0,00 0,00	26.291,89 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		35.567,81	68.345,93	76.845,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.564,61 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		49.132,42	68.345,93	76.845,93

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	168.893,33		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	108.748,98	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	336.857,44	125.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività Finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	663.632,17 0,00	193.345,93 0,00	81.845,93 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-49.132,42	-68.345,93	-76.845,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività Finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività Finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		49.132,42	68.345,93	76.845,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.564,61		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		35.567,81	68.345,93	76.845,93

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	168.893,33		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	56.974,62		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	108.748,98		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	165.723,60		
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	333.292,15	333.292,15	333.292,15
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	787.968,16	771.455,13	771.455,13
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	45.254,00	45.404,00	45.404,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	336.857,44	125.000,00	5.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.163.024,85	1.056.224,89	1.047.013,46
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	20.853,28	24.533,27	24.533,27
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.142.171,57	1.031.691,62	1.022.480,19
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	663.632,17	193.345,93	81.845,93
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	663.632,17	193.345,93	81.845,93
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		32.184,94	50.113,73	50.825,16